



CORRERE AI RIPARI ANCHE A SAN MARINO

La Povertà Educativa, una vera piaga per la società

Occorre accantonare dei fondi presso una Segreteria designata, oltre che incentivare la visibilità delle Associazioni per sensibilizzare i cittadini a versare i contributi in sede di dichiarazione dei redditi.



La Giornata Internazionale della Povertà si celebra il 17 ottobre, data istituita dalle Nazioni Unite nel 1992 in ricordo di una manifestazione di protesta del 1987 a Parigi contro la

miseria e la fame. **Centinaia di migliaia di persone si riunirono per commemorare le vittime della povertà e chiedere il riconoscimento della stessa come una violazione dei diritti umani.** Il problema soprattutto a San Marino è proprio la richiesta dello status di poveri per avere aiuti perché la stessa ammis-

sione diventa un problema umano difficile da esternare per ovvi motivi. L'anonimato pertanto diventa la soluzione per concedere gli aiuti. La stabilità degli anni passati si scontra con la recrudescenza del fenomeno nel 2024 e 2025. Quando poi la povertà significa non poter permettere ai propri figli di non continuare gli studi la cosa si fa drammatica. In questo caso si parla di **'povertà educativa'** e la rinuncia a proseguire gli studi per assenza di fondi della famiglia è sicuramente un danno sociale, umano e personale, irreparabile. Occorre accantonare dei fondi presso una Segreteria designata, oltre che incentivare la visibilità delle Associazioni per sensibilizzare i cittadini a versare i contributi in sede

di dichiarazione dei redditi. In Italia esistono già fondi dedicati in tema di **povertà educativa** dove il 15,2% di giovani non studiano né lavorano con una crescita preoccupante del 47%. Altre iniziative in Italia sono rappresentate dal fondo **'Con i Bambini'**, la Carta della Cultura e il bando **'A Braccia aperte 2025'**... (continua)**BT**



Peso:37%